



Ministero della Giustizia

Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

AP/mmc/gdr

Ai Signori Presidenti delle Corti di Appello

Ai Signori Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Ai Signori Presidenti dei Tribunali

Ai Signori Procuratori della Repubblica

Ai Signori Dirigenti amministrativi delle Procure della Repubblica

Ai Signori RID – UDI distretti Corte Appello

e, per conoscenza

Al Signor Capo di Gabinetto

Al Signor Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Al Signor Procuratore Antimafia e Antiterrorismo

Al Signori Dirigenti C.I.S.I.A

Nonché, per opportuna conoscenza

Al Signor Presidente del Consiglio Nazionale Forense

Oggetto: Portale Deposito atti Penali (PDP) – Aggiornamento del SICP per il deposito nomina difensore in fase di indagini preliminari (DM 13 gennaio 2021 pubblicato in G.U. il 21 gennaio 2021)

Si fa seguito alla nota di questa Direzione n. 2623.U del 26 gennaio 2021, relativa agli aggiornamenti del SICP per i depositi telematici.



Si comunica che nell'ambito dell'ordinaria attività di aggiornamento dei sistemi giustizia, è stata rilasciata una modifica che rimuove l'errore bloccante che impedisce oggi l'accettazione, presso le Procure, delle nomine dei difensori per i procedimenti in fase di indagini preliminari.

Il 12 febbraio p.v. si procederà quindi al fermo dei SICP distrettuali e del Portale del Processo Penale Telematico per installare la nuova versione Re.Ge.WEB (10.0.2.0 – 10.0.3.0) in ambiente di esercizio, dopo la usuale installazione in ambiente di preesercizio. L'installazione in esercizio comporterà un fermo degli applicativi dalle ore 17:00 del 12 febbraio 2021 con ripresa del funzionamento entro la mattina del giorno successivo. Gli atti urgenti dovranno essere pertanto gestiti secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 264/2000. Il portale NDR è attivo, ma le notizie di reato saranno visibili nel distretto solo alla ripresa delle funzionalità.

Il deposito dell'atto in parola, dopo l'aggiornamento, sarà gestito allo stato in modo differente dal deposito della nomina nella fase successiva all'avviso di cui all'articolo 415 bis cpp. In particolare:

- l'avvocato deve allegare all'atto di nomina un documento definito "atto abilitante", cui non è necessario apporre la firma digitale, da cui risulti la conoscenza dell'esistenza di un procedimento a carico del proprio assistito o nel quale il soggetto difeso sia parte offesa. Nel campo oggetto il medesimo difensore descriverà la tipologia dell'atto abilitante (ad esempio certificato ex articolo 335 cpp);*
- prima dell'avviso 415 bis cpp potrà essere depositata la sola nomina, o eventualmente la revoca o la rinuncia, ma non anche (contestualmente o meno) altri atti difensivi;*
- l'operatore della Procura, al momento dell'accettazione, ricevuta la segnalazione della mancanza dell'avviso 415 bis cpp, e potrà accettare l'atto di nomina dopo aver verificato che l'atto abilitante prodotto dall'avvocato sia presente e idoneo;*

I manuali utenti aggiornati e i documenti di rilascio sono stati trasmessi ai locali C.I.S.I.A. e sono a disposizione degli utenti interni. Sul portale PDP, invece, sarà pubblicata la versione aggiornata del manuale per gli avvocati.

Si segnala l'opportunità che i signori Dirigenti Amministrativi delle Procure diano puntuali indicazioni al personale amministrativo per la corretta alimentazione del registro e la tempestiva accettazione degli atti depositati.

Si prega il Consiglio Nazionale Forense di dare la più ampia diffusione della nota ai Consigli degli ordini degli Avvocati.

Si invita a segnalare, come di consueto, eventuali anomalie o regressioni aprendo il ticket al Single Point Of Contact (SPOC) all'indirizzo mail spocgiustizia@telecomitalia.it.

*Gli avvocati potranno inviare eventuali segnalazioni alla mail info-ppt@giustizia.it,
presidiata da personale dell'area penale di questa Direzione.*

*Il Direttore Generale
Alessandra Cataldi*